



Dalle assicurazioni ai vini tipici, dalle località più alla moda alle lotterie, dalla promozione della salute a quella del risparmio, la comunicazione di inizio 900 spaziava dai più diversi argomenti, attirando l'attenzione attraverso l'immagine di donne raffigurate con il linguaggio del colore. Questo mondo di garbata persuasione, che è arte e bellezza, si rivelerà nella mostra "L'immagine femminile nel mondo della comunicazione", nella quale si riproduce la collezione di cartoline d'epoca di Attilio Montorsi.

L'esposizione, voluta da Amalia Schiavo partner Azimut, in una sorprendente location degli anni '50, l'atelier Cavallo Spose (terzo piano -Via Rizzoli 7, Bologna) sarà aperta gratuitamente al pubblico per tre giorni. Sabato 25 aprile si potrà visitare dalle 10 alle 17, orario dopo il quale l'atelier accoglierà solo gli invitati di Amalia Schiavo, per un brindisi all'inaugurazione con spumante della Tenuta Santa Croce, accompagnato da fragole e Perrier. La mostra proseguirà con apertura al pubblico anche domenica 26 e lunedì 27 aprile, con apertura dalle 10 alle 19.

L'iniziativa, ideata da Maria Grazia Palmieri, ha voluto porre al centro la figura della donna, espressa in varie delicate declinazioni nelle pubblicità dell'altro secolo, esaltate dal fascinioso atelier per abiti da cerimonia, che si affaccia sulle due torri.

Tra piccole lampade originali degli anni 50, vetrate, camerini di prova che sembrano usciti da una rivista di quegli anni e pannellature bellissime, l'atelier si mostra intatto nei suoi particolari,

ancor più dopo la ristrutturazione appena terminata.

Perrier è la marca leader mondiale nel mercato delle acque minerali frizzanti. Distribuita capillarmente in tutti i continenti, vende ogni anno un miliardo di bottiglie in oltre 140 Paesi. La sua elegante e originale bottiglia verde è ormai un'icona internazionale, riconosciuta a colpo d'occhio in tutto il mondo.

Per info: MG Palmieri 393 9701668

AIUTACI AD INFORMARTI MEGLIO VISITANDO IL SITO: [rivista.lagazzettaonline.info](http://rivista.lagazzettaonline.info)